**PERCORSO 2**

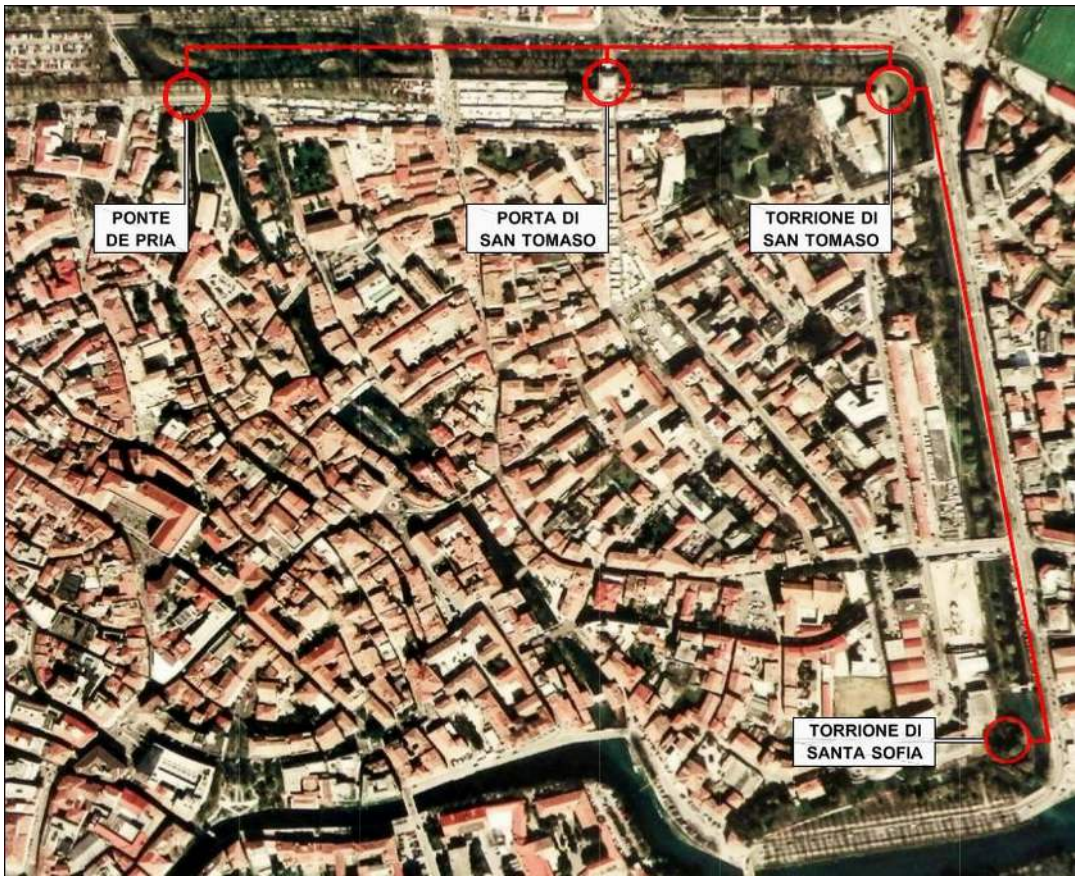
Il percorso guidato proposto da Treviso Sotterranea inizia dal **torrione di Santa Sofia**, un luogo rimasto per troppo tempo sconosciuto e dal fascino misterioso che venne distrutto da un ordigno durante il bombardamento del 14 maggio 1944, ma i cui ambienti sotterranei originari si sono conservati intatti sotto il terrapieno fino ai giorni nostri.

Questa struttura è uno dei bastioni principali della cerchia muraria rinascimentale di Treviso, previsto a protezione del tratto meridionale delle mura lungo il Sile e di quello ad est diretto verso il torrione di San Tomaso, a fianco dell'omonima porta. Oltre alle postazioni d'artiglieria previste alla sommità del terrapieno, presentava anche le classiche cannoniere delle postazioni sotterranee in corrispondenza del raccordo del torrione con i tratti attigui della cortina muraria.

Durante l'ottocento, il torrione fu oggetto di un radicale intervento di restauro al fine di essere integrato nella costruzione del macello comunale, costruito nella medesima forma circolare in sopraelevazione rispetto alla precedente costruzione militare. Il terrapieno venne parzialmente asportato per la realizzazione di sei magazzini frigoriferi sotterranei per la frollatura dei pezzi di bestiame appena macellato.

Attualmente è possibile accedere a queste aree attraverso una galleria, ricavata a ridosso della vecchia muratura perimetrale del torrione, che collega tutte le stanze ipogee.

La visita prosegue con il **Bastione di San Tomaso**, situato ad est della porta omonima, all'interno del quale è possibile visitare le antiche cannoniere che nel 1500 ospitavano le postazioni di artiglieria a difesa del lato est della cortina muraria, verso S. Sofia, e a difesa di uno dei tre ingressi alla città, **Porta San Tomaso.** Nel secolo scorso, durante la prima e la seconda guerra mondiale, furono utilizzate come rifugio antiaereo come testimoniato dalla presenza di un cunicolo lungo circa 5,00 m scavato nello spessore della muratura del torrione.

TREVISO SOTTERRANEA

## PERCORSO DELLA VISITA